



Deliberazione del Consiglio Comunale del 30-04-2015 N. 50

Oggetto: Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), aliquote e detrazioni 2015: approvazione.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 09:30, in Sesto Fiorentino in sala 5 Maggio, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'Adunanza il PRESIDENTE GABRIELLA BRUSCHI. All'appello risultano:

BIAGIOTTI SARA	P	VANNI TOMMASO	P
MARIANI GIULIO	P	CHIRICI LAURA	P
KAPO DIANA	P	BARONTI RICCARDO	P
BRUSCHI GABRIELLA	P	MUSCAS FABRIZIO	A
PECCHIOLI CLAUDIA	P	POLICASTRO GIOVANNI	P
GIORGETTI ANDREA	P	CECCHERINI MAURO	P
STERA AURELIO	P	LOIERO DAVIDE	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	P	TAURIELLO MARIA	P
SACCONI ANTONIO	P	QUERCIOLI MAURIZIO	P
BUSATO LAURA	P	LICCIARDI GAETANO	P
BIAGIOTTI SIMONETTA	P	MADAU JACOPO	P
GUARDUCCI ANDREA	P	CORSI BEATRICE	P
GORRONE LUCA	P		

PRESENTI N. 24 - ASSENTI N. 1

E' presente altresì, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Segretario Generale MARIA BENEDETTA DUPUIS.

Scrutatori designati:

KAPO DIANA, SOLDI MAURIZIO ULIVO, POLICASTRO GIOVANNI.

Assessori esterni:

ZAMBINI LORENZO	P
BICCHI VALENTINA	P
DI MATTEO MICHELA	P
MARTINI SARA	P
TAITI TAMARA	P
ELLER VAINICHER LUCA	P

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare i comma 639 e ss.mm.ii., istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue diverse componenti Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della summenzionata legge, anche alla tassa sui servizi indivisibili;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

TENUTO CONTO dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 *“...15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997....”*;

TENUTO CONTO inoltre dell'art. 13 comma 13-bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 *“...13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del*

decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente... ”;

VERIFICATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato posticipato al 31 maggio 2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 pubblicato nella G.U. n. 67 del 21/03/2015;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 682 della Legge di Stabilità per il 2014 nel quale si stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione della TASI approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28/03/2014;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui servizi indivisibili;

VISTO che l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013 più volte citata stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,(omissis).... le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 677 della suindicata legge stabilisce prevede *“677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di*

immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”;

VERIFICATO che i costi per i servizi indivisibili, così come individuati dall'art. 2 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI ammontano a 13.569.335,04 euro, così ripartiti

SERVIZI INDIVISIBILI PER TASI	PREVISIONE 2015
Pubblica sicurezza e vigilanza	3.046.361,09
Tutela patrimonio artistico	148.945,45
Servizi cimiteriali	587.931,38
Viabilità e infrastrutture stradali	2.457.641,67
Ufficio tecnico	1.787.880,68
Tutela valorizzazione e recupero ambientale	437.860,56
Servizi socio-assistenziali	4.089.781,08
Protezione civile	172.043,65
Anagrafe e stato civile	257.734,70
Trasporto pubblico locale	583.154,78
TOTALE	13.569.335,04

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione delle aliquote e detrazioni relative al Tributo sui Servizi Indivisibili, valutandone la congruenza in relazione non solo alle necessità di bilancio, ai costi dei servizi indivisibili ma anche e soprattutto con riferimento al totale tra TASI e IMU gravante su ciascuna tipologia di contribuenti, confermando le aliquote vigenti nel 2014 ed introducendo l'aliquota del 2,5 per mille per gli immobili merce, esenti IMU;

PRESO ATTO altresì delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o), del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, allegato costituente parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nelle sedute del 13/4/2015 e del 28/4/2015;

PRESO ATTO che l'illustrazione del presente argomento da parte del Sindaco Sara Biagiotti ha avuto luogo nella seduta consiliare del 29/4/2015, così come risulta da resoconto verbale della seduta di ieri;

PRESO ATTO del dibattito intercorso in data odierna in cui sono intervenuti i Consiglieri: S. Biagiotti, G. Policastro, M. Quercioli, F. Muscas, M. Tauriello, M.U. Soldi, A.Sacconi, J.

Madau, M. Ceccherini, D. Loiero, D. Kapo, B. Corsi, C. Pecchioli, R. Baronti, G. Mariani, G. Licciardi, L. Gorrone, A. Giorgetti, T. Vanni, L. Chirici, L. Busato, A. Guarducci, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

UDITO l'intervento del Sindaco Sara Biagiotti, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di voto espresse dai Consiglieri: F. Muscas, M. Quercioli, M. Ceccherini, M. Tauriello, G. Policastro, A. Guarducci, A. Sacconi, B. Corsi, A. Stera, R. Baronti;

DATO ATTO che nel corso della seduta è entrato il Consigliere M. Muscas ed è uscito il Consigliere D. Loiero, per cui al momento della votazione sono presenti n. 24 Consiglieri;

CONSIDERATO che si è proceduto a mettere in votazione la proposta di deliberazione e che la votazione espressa in forma palese, con la presenza di n. 24 Consiglieri Comunali come sopra identificati, è la seguente:

-Voti favorevoli n. 14 (Sindaco; S. Biagiotti, G. Bruschi, L. Busato, L. Chirici, A. Giorgetti, L. Gorrone, A. Guarducci, D. Kapo, G. Mariani, C. Pecchioli, M.U. Soldi, T. Vanni - Partito Democratico; R. Baronti - Sesto Siamo Noi);

-Voti contrari n. 10 (B. Corsi, J. Madau - Sinistra Ecologia Libertà; M. Quercioli, G. Licciardi – Lista Quercioli; M. Ceccherini – Misto; G. Policastro – Movimento 5 Stelle; F. Muscas – Movimento Sesto 2014; M. Tauriello – Forza Italia; A. Sacconi, A. Stera – Partito Democratico);

DELIBERA

- 1) Di stabilire che il tributo sarà destinato nel 2015 a copertura di una parte dei costi indivisibili, come di seguito individuati:

SERVIZI INDIVISIBILI PER TASI	PREVISIONE 2015
Pubblica sicurezza e vigilanza	3.046.361,09
Tutela patrimonio artistico	148.945,45
Servizi cimiteriali	587.931,38
Viabilità e infrastrutture stradali	2.457.641,67
Ufficio tecnico	1.787.880,68
Tutela valorizzazione e recupero ambientale	437.860,56
Servizi socio-assistenziali	4.089.781,08
Protezione civile	172.043,65
Anagrafe e stato civile	257.734,70
Trasporto pubblico locale	583.154,78
TOTALE	13.569.335,04

- 2) Di confermare nel 2015 ai fini TASI le aliquote approvate nel 2014, ai sensi dell'art. 1 commi 676 e 677 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- a) Aliquota ordinaria: **aliquota 1,0 per mille**
- b) Abitazioni principali e relative pertinenze così come definite ai fini dell'IMU dall'art. 5 commi 1 e 2 NON accatastate nelle categorie A1/A8 e A9, comprese le abitazioni concesse in comodato gratuito equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento Comunale IMU e del punto 4) della delibera di approvazione delle aliquote IMU (e pertanto esenti IMU): **aliquota 1,5 per mille**
- c) Abitazioni principali e relative pertinenze così come definite ai fini dell'IMU dall'art. 5 commi 1 e 2 accatastate nelle categorie A1/A8 e A/9: **aliquota 1,0 per mille**
- d) Tutte le altre abitazioni (ad eccezione di quelle sfitte da oltre due anni) non esenti IMU, comprese quelle locate e/o date in comodato: **aliquota 0,0 per mille**
- e) Immobili produttivi accatastati nelle categorie C1/C3/C4/C5 o D (con esclusione degli immobili accatastati in categoria D5): **aliquota 0,0 per mille**
- f) Fabbricati sfitti da oltre due anni ed immobili accatastati in categoria D5 **aliquota 0,8 per mille**
- 3) Di introdurre un'aliquota specifica per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita qualunque sia la categoria di accatastamento (cd. Immobili merce esenti IMU), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati pari al **2,5 per mille**;
- 4) Di stabilire, ai fini TASI ai sensi dell'art. 1 comma 677 della Legge 147/2013 e ss.mm.ii. per le abitazioni principali (**non** classate in categoria A1/A8 e A/9) rientranti nelle sole casistiche previste dall'art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria (IMU) una detrazione pari a **50,00** Euro. La suddetta detrazione è maggiorata di € **50,00** per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La suddetta maggiorazione non può superare i 400,00 euro e, pertanto, l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può risultare superiore a € 450,00.
- 5) Di demandare al competente Servizio Entrate l'incarico di inviare telematicamente copia conforme della presente deliberazione al Ministero delle Finanze con inserimento nel Portale del Federalismo fiscale entro 30 giorni dalla data di esecutività;

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della successiva e separata votazione espressa in forma palese con la presenza di n. 24 Consiglieri Comunali, che è la seguente:

-Voti favorevoli n. 14 (Sindaco; S. Biagiotti, G. Bruschi, L. Busato, L. Chirici, A. Giorgetti, L. Gorrone, A. Guarducci, D. Kapo, G. Mariani, C. Pecchioli, M.U. Soldi, T. Vanni - Partito Democratico; R. Baronti - Sesto Siamo Noi);

-Voti contrari n. 10 (B. Corsi, J. Madau - Sinistra Ecologia Libertà; M. Quercioli, G. Licciardi – Lista Quercioli; M. Ceccherini – Misto; G. Policastro – Movimento 5 Stelle; F. Muscas – Movimento Sesto 2014; M. Tauriello – Forza Italia; A. Sacconi, A. Stera – Partito Democratico);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Pareri allegati alla proposta di deliberazione del 07-04-2015 n. 67 ed alla
deliberazione del Consiglio Comunale del 30-04-2015 n. 50.**

**Oggetto: “Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), aliquote e detrazioni 2015:
approvazione.”**

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Sesto Fiorentino, 08-04-2015

Il Dirigente/Responsabile
f.to STEFANO GENNAI

Sulla presente proposta di delibera è stato reso parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

La presente proposta di delibera è stata dichiarata non rilevante sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 08-04-2015

Il Dirigente del
Settore Risorse Finanziarie e Organizzazione
f.to STEFANO GENNAI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to GABRIELLA BRUSCHI

Il Segretario Generale
f.to MARIA BENEDETTA DUPUIS

Firma autografa apposta sull’originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell’ art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell’originale.